

ART BRUT

10 marzo 2024

Il concetto di **Art brut** (letteralmente, *Arte grezza*, ma tradotto anche come "arte spontanea") è stato inventato nel 1945 da Jean Dubuffet per indicare le produzioni artistiche realizzate da non professionisti o pensionanti dell'ospedale psichiatrico che operano al di fuori delle norme estetiche convenzionali (autodidatti, psicotici, prigionieri, persone completamente digiune di cultura artistica). Egli intendeva, in tal modo, definire un'arte spontanea, senza pretese culturali e senza alcuna riflessione.

INDICE

- I DISEGNI DEI BAMBINI AUTISTICI
- GLI ARTISTI «MATTI»
- I MATTI ARTISTI
- NON PROPRIO *ART BRUT* (*fotografi, psicoanalisti, ...*)

I DISEGNI DEI BAMBINI AUTISTICI



Disegno di Nadia, bambina autistica ucraina di 5 anni



Un bambino autistico di 11 anni è entrato nella classe di mia figlia, nella scuola che frequenta, e ha disegnato questa a memoria". L'immagine pubblicata [su Reddit](#) dall'utente 'bobits' è emblematica: un bimbo, in piedi su una sedia, disegna a mano libera una mappa del mondo molto precisa, con tanto di confini tra i vari stati di ogni continente. Il piccolo sarebbe il figlio di una professoressa di New York

GLI ARTISTI «MATTI»



Vincent Van Gogh: *Autoritratto con l'orecchio bendato* (1889, Londra, Courtauld Gallery)



Antonio Ligabue (1899-1965)





Antonio Ligabue: *Testa di tigre*
(1955)



Antonio Ligabue: *Autoritratto*



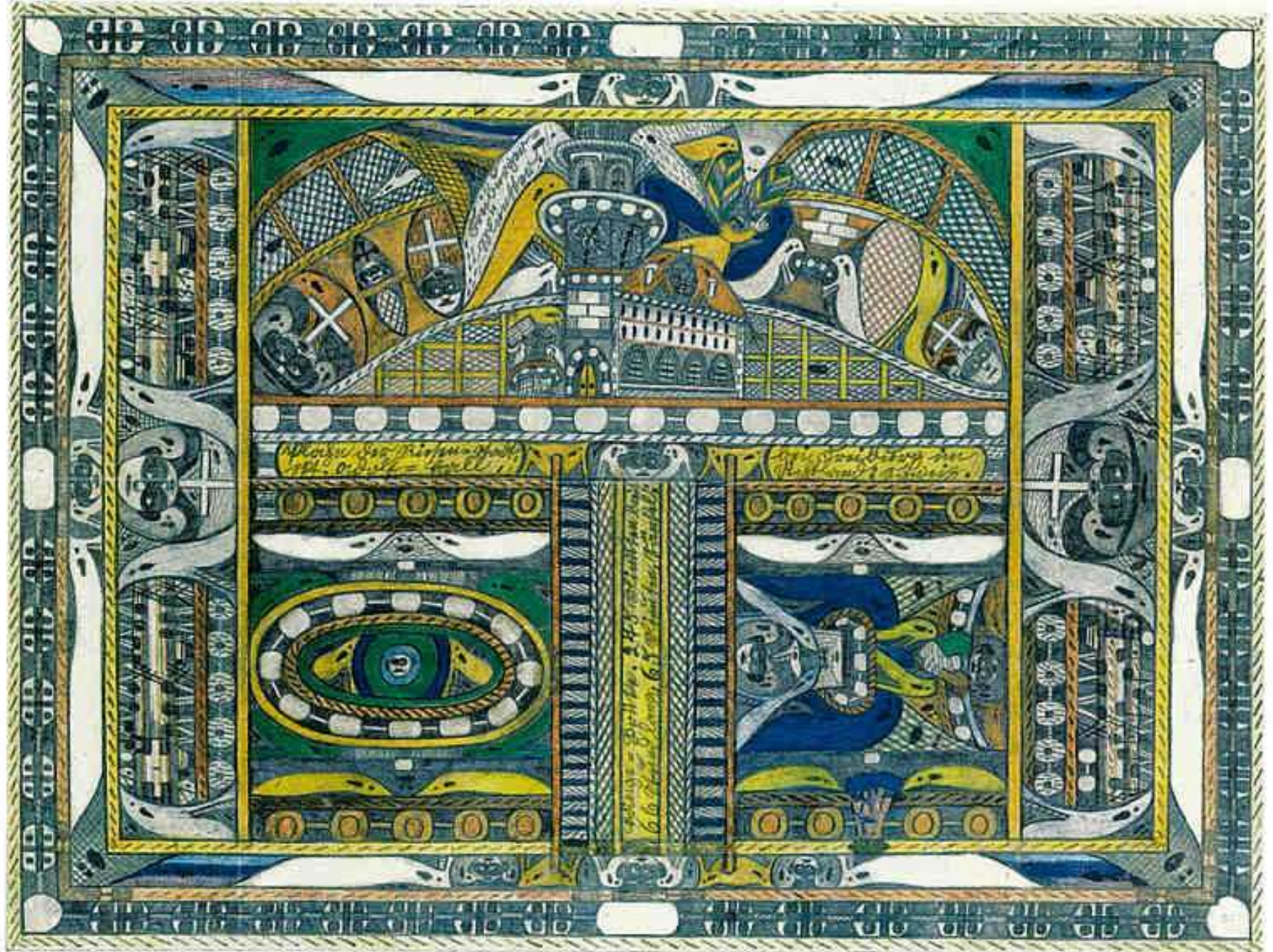
Adolf Wölfli: *Band-Hain* (1910)



Adolf Wölfli



Adolf Wölfli



Adolf Wölfli



Adolf Wölfli



Adolf Wölfli



Adolf Wölfli



♥ TODAY

🔍 SEARCH

EN

DE

WE.ARE.GUGGING

PRESS

VISIT

MUSEUM GUGGING

GUGGING ART

museum
gugging



special exhibition

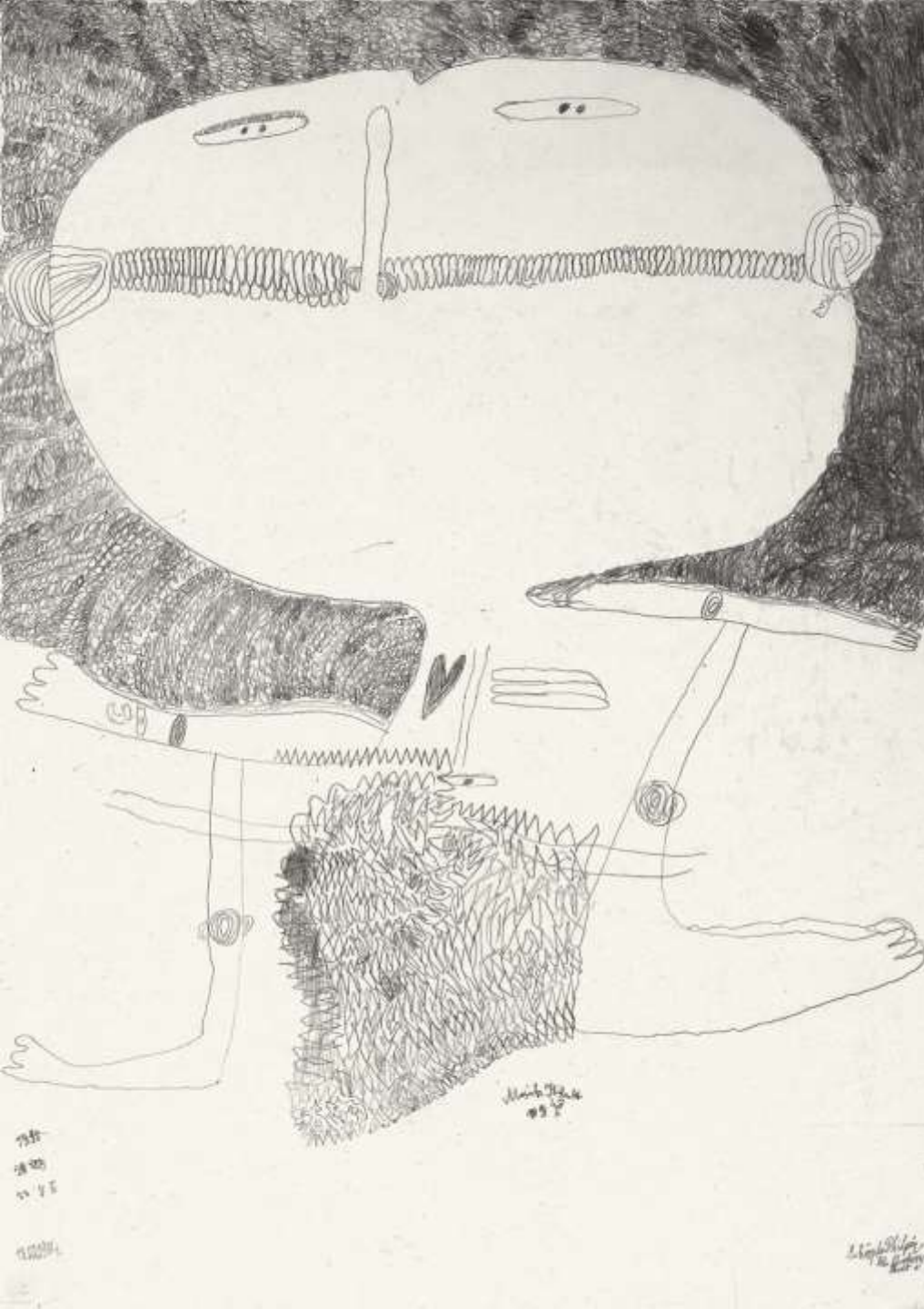
philipp schöpke.!

26.10.18 – 31.3.19

READ MORE →



Philipp Schöpke



Philipp Schöpke



Jean Linard: *Vue de la Cathédrale par le fond du jardin* (1984-2010)



Jean Linard: *Le Calvaire* (1984-2010)



Jean Linard: *Le théâtre-gradins* (1984-2010)



Jean Linard: *Tête d'ange*

I MATTI ARTISTI

Leo Navratil: Schizophrenie und Kunst

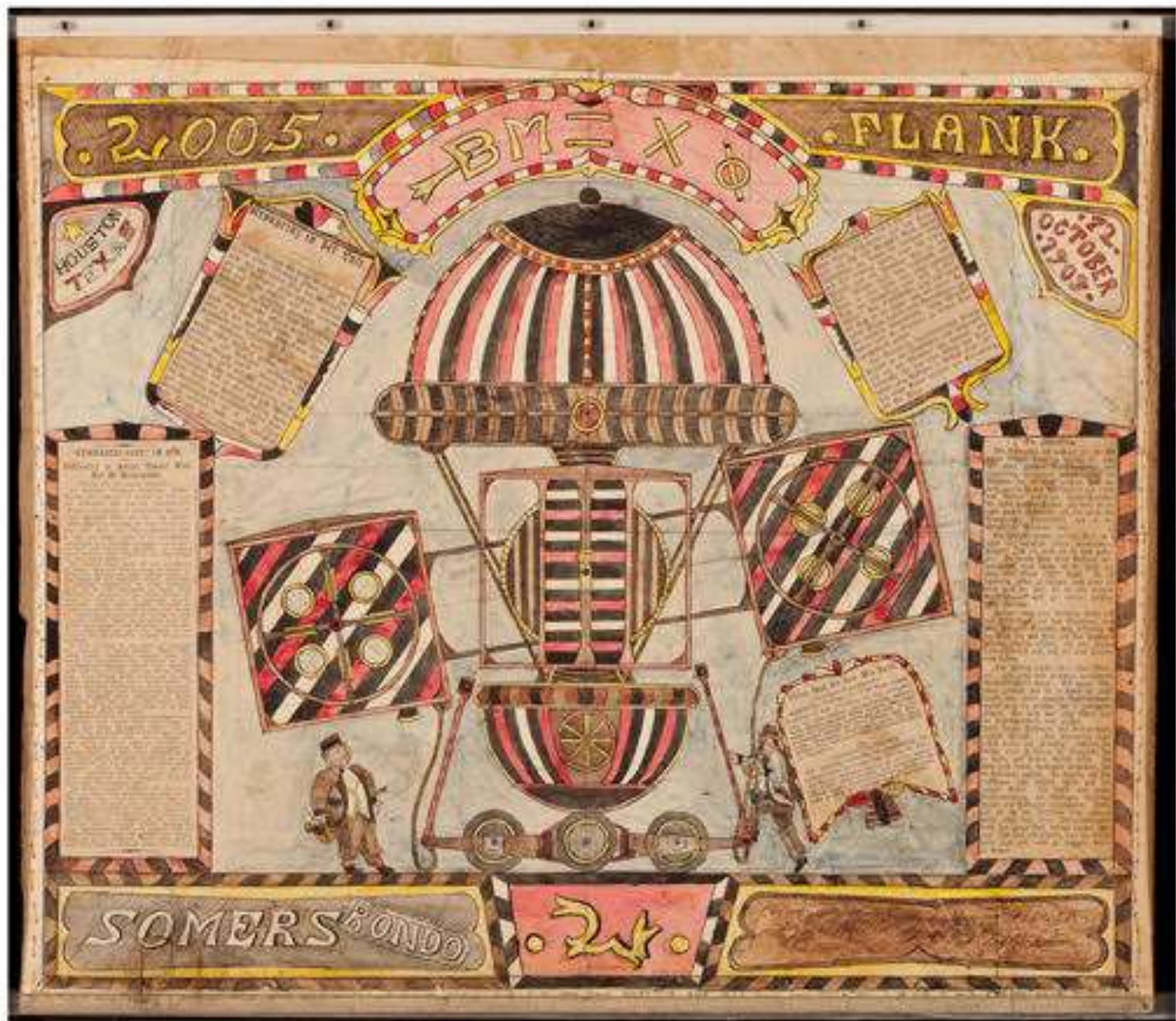


dtv

L'avvento dei neurolettici nello sviluppo della terapia istituzionale, i fermenti antipsichiatrici, la legge Basaglia in Italia (1978) portano alla chiusura dei grandi manicomi e alla proliferazione, talvolta disordinata e superficiale, di laboratori e atelier. L'esperienza più famosa in questo campo è quella viennese di **Leo Navrati** che fondò la ormai celebre ***Casa degli artisti di Gugging***.



Charles Dellschau, un misterioso e scorbutico macellaio di origine prussiane emigrato da Amburgo in Texas nel 1853. A partire dal 1889, terminata la sua attività commerciale, raccoglie in numerosi taccuini. Le inestricabili vicende di una società segreta denominata "the Sonora Aero Club" e di una più ampia organizzazione, la "NIZMA". Un immaginario fantastico e macchinico di oggetti volanti, esperimenti di volo, velivoli segreti camuffati da carrozze di zingari.



Charles Dellschau: *Taccuini*



Fullerton blasted out of the water, leaving the illegal fishing jet, along with other sailboats, and fish.

Flow rate (cm³ s⁻¹) is a small fraction, but it is a small fraction of the total flow.

The Fishbone - A Novel Which Portends
 Vengeance Upon Man-Infested Waters.

THE second author is a New Zealand environmental scientist, who has been involved in the planning of the proposed new international airport at Auckland, and is also a visiting fellow at the University of Canterbury, New Zealand. He is also a member of the New Zealand Society of Environmental Engineers.

[illegible]

Development of agriculture on a tidal terrace, San Antonio, Mexico

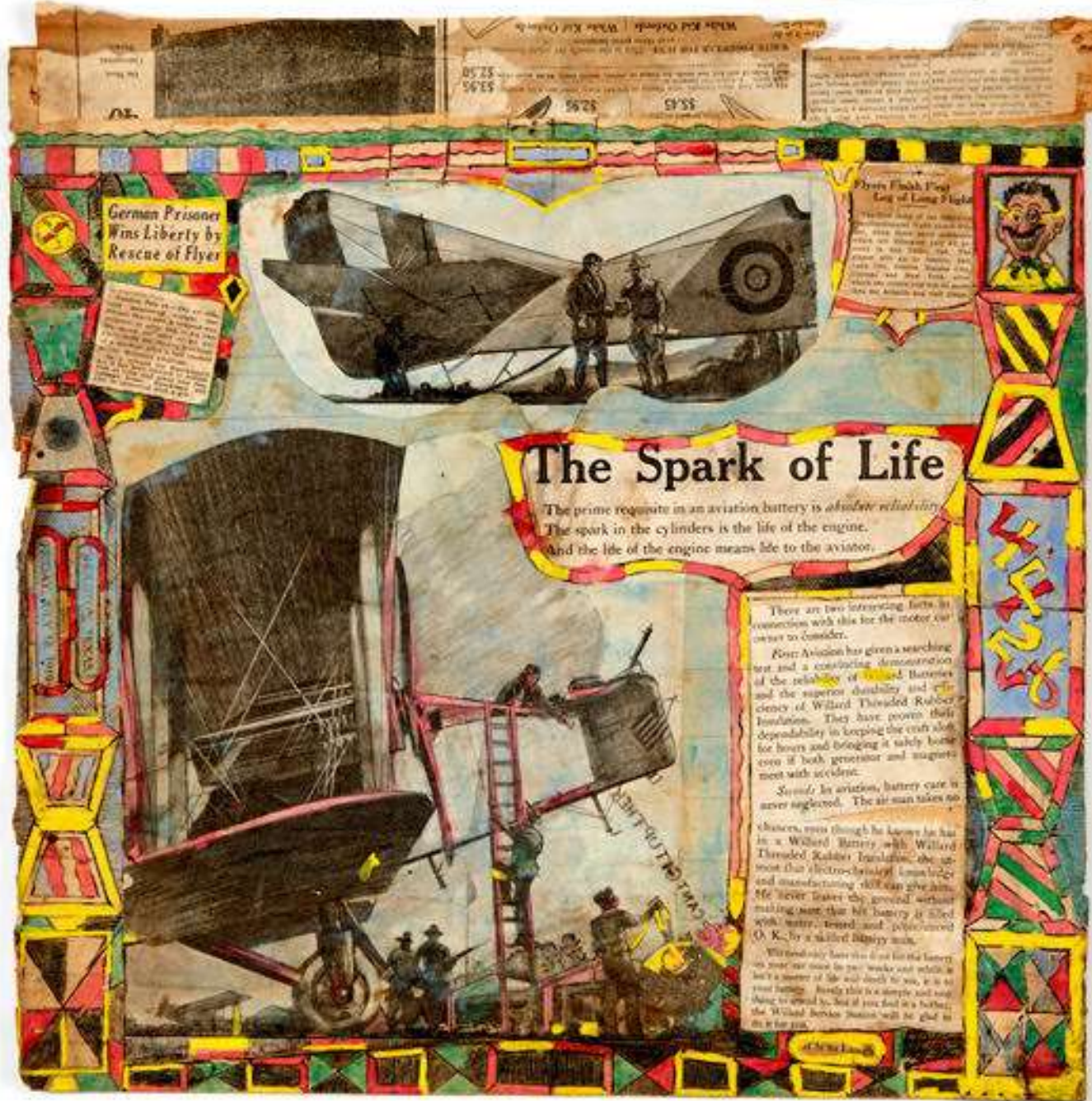
THE PROGRAM

[illegible]

Texas Non-Com Cited
For Capturing Machine
Gun and Prisoners

[illegible]

Charles Dellschau: *Taccuini*



Charles Dellschau: *Taccuini*



«Finalmente partito il distacco dei graffiti di NOF4». Ad annunciarlo è il sindaco di Volterra Marco Buselli. Dopo un primo intervento, realizzato qualche anno fa con il contributo regionale e con il supporto del Comune di Volterra all'Associazione Inclusione Graffio e Parola, è attualmente in corso il secondo intervento di distacco. L'operazione, dopo l'avallo e con la supervisione della Soprintendenza, riguarda stavolta sei – sette metri di intonaco che Oreste Nannetti ha inciso con la sua fibbia. Ancora una volta la squadra di restauratori, composta da quattro professionisti, è tutta volterrana. (16 agosto 2018)

Nannetti scrisse molte lettere e cartoline firmandosi *"astronautico ingegnere minerario, colonnello astrale, scassinatore nucleare"* oppure *"Nannettaicus Meccanicus - santo della cellula fotoelettrica"*.

Oreste Fernando Nannetti detto **Nanof**, noto anche con lo pseudonimo di NOF4, è stato un pittore e graffitista italiano. Durante la reclusione presso l'ospedale psichiatrico di Volterra, fu autore di un ciclo di graffiti considerato **un capolavoro dell'Art Brut**: 180 metri di muro interamente graffito all'esterno dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario, il manicomio criminale, di Volterra.

Non si hanno notizie precise sulla sua vita fino al 1948, quando fu processato per oltraggio a pubblico ufficiale, accusa dalla quale fu proscioltto il 29 settembre dello stesso anno per *vizio totale di mente*. Trascorse i successivi anni nell'*ospedale psichiatrico di Santa Maria della Pietà* a Roma, prima di essere trasferito, nel 1958, nell'ospedale psichiatrico di Volterra. Nel 1959 fu trasferito nella sezione giudiziaria "Ferri" del complesso volterrano.





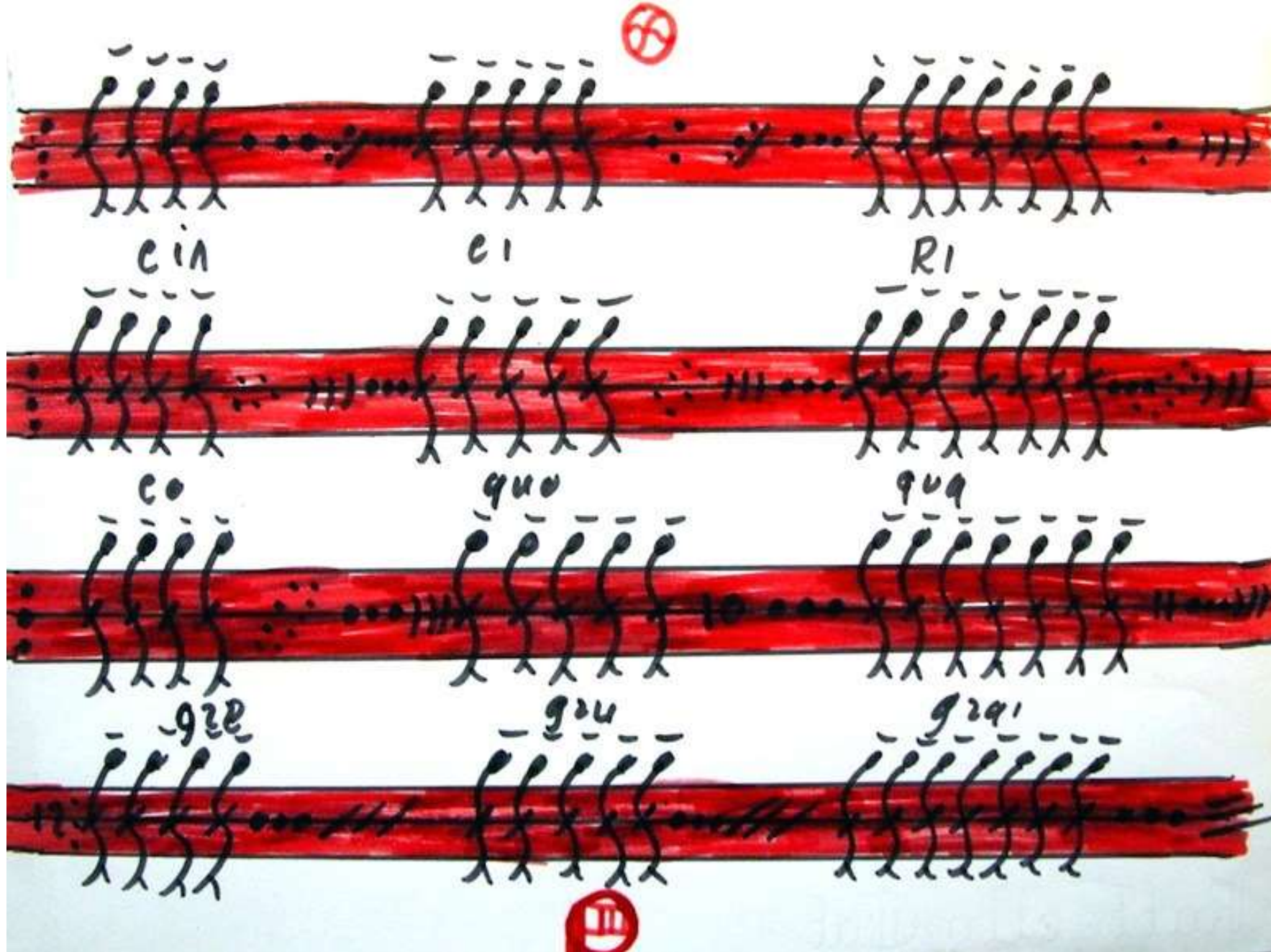
Tarcisio Merati detto Coccolone: *Macchinetta trombetta*



Tarcisio Merati detto Coccolone : *senza titolo*



Tarcisio Merati detto Coccolone : *Fungo di metallo*



Tarcisio Merati detto Coccolone : *Rigo musicale cia ci ri*



Pietro Ghizzardi



Pietro Ghizzardi: *la Russa*



Pietro Ghizzardi: *Sonia* (1970)



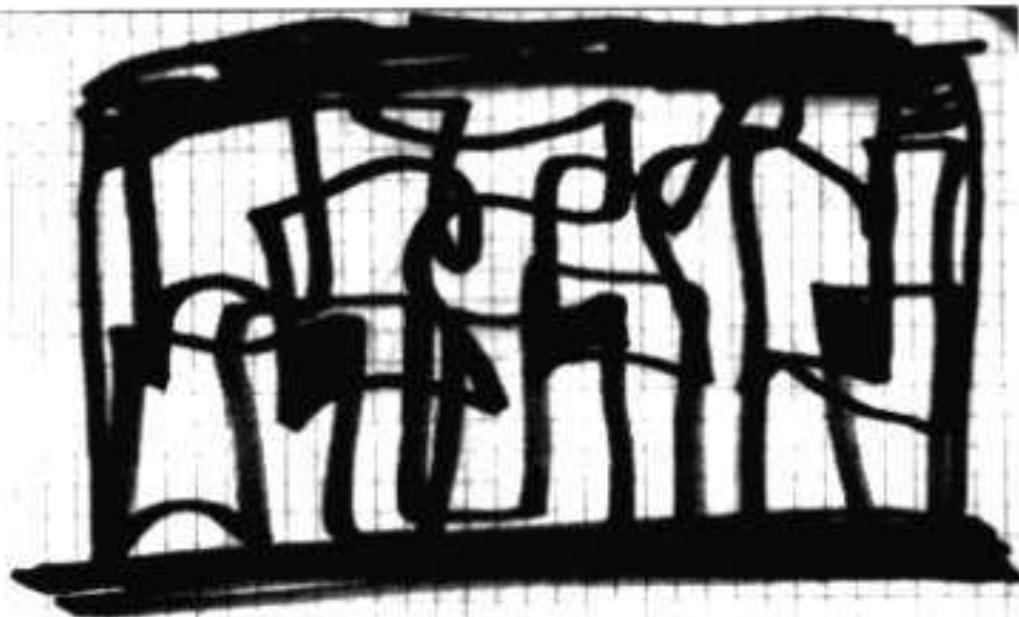
Gianfranco Baieri



Gianfranco Baieri



Gianfranco Baieri

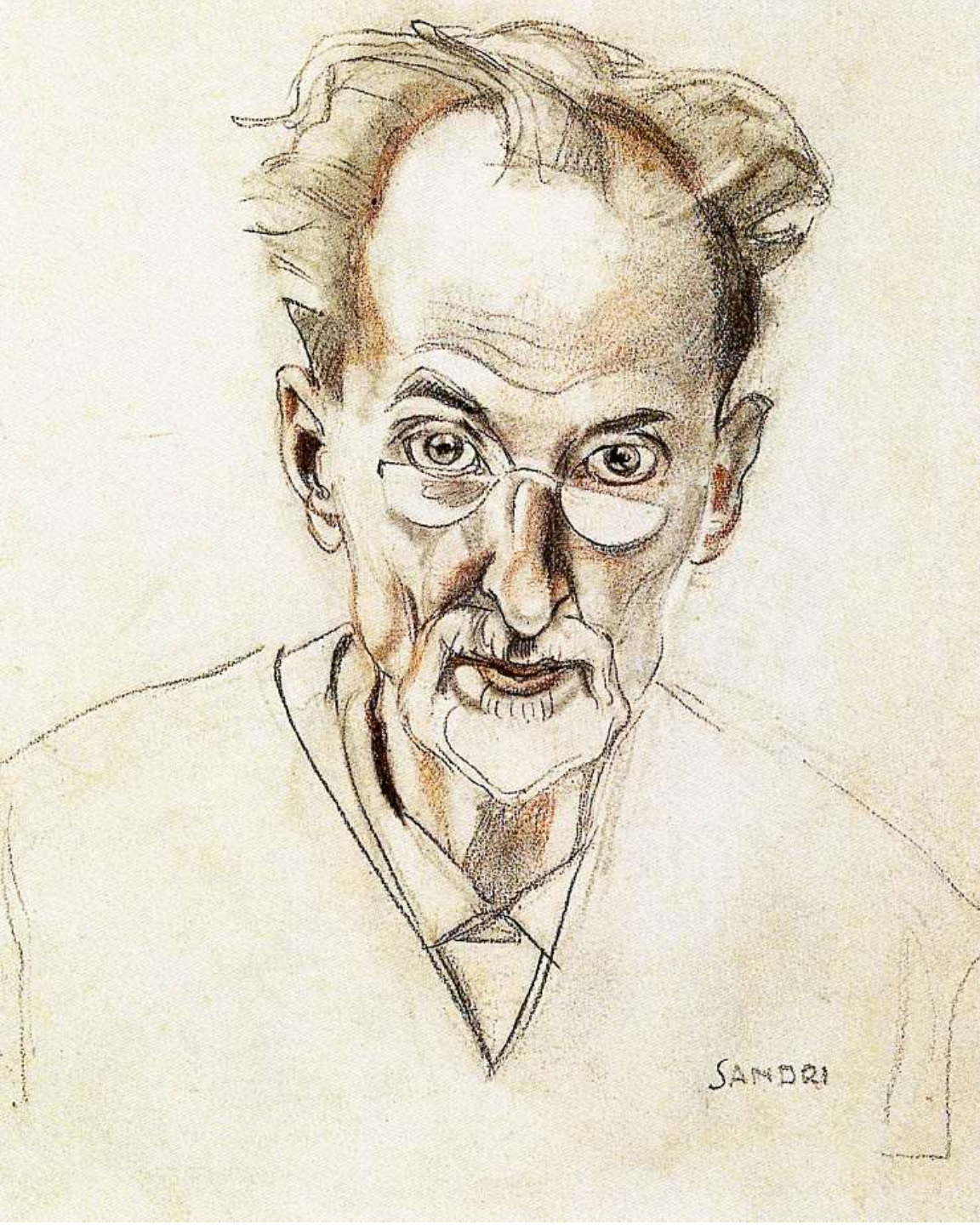


Non aspetto nessuno -
(T.L. 70)

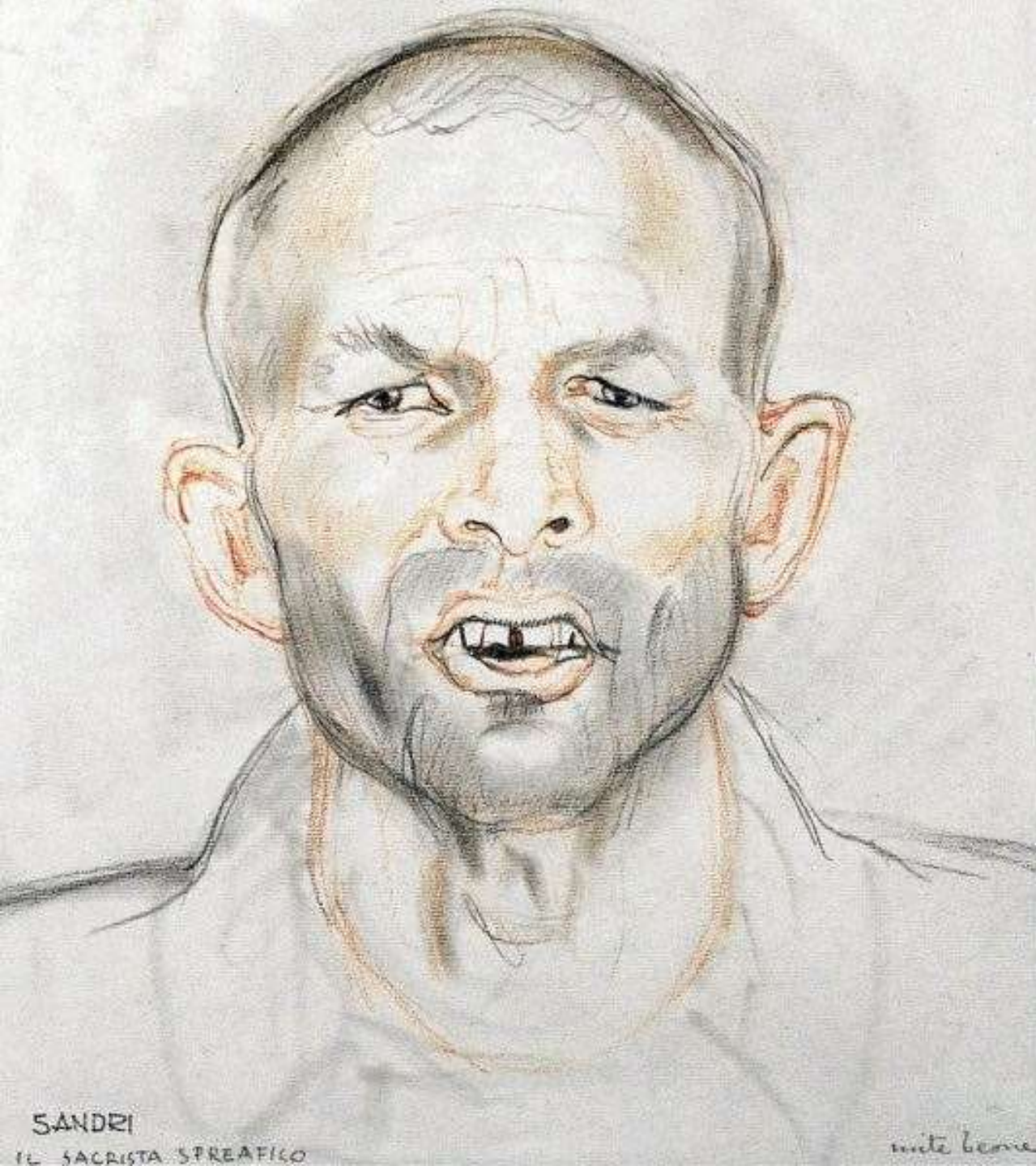


D'OGNI DOVE
CHIUSI
SI STA MALE

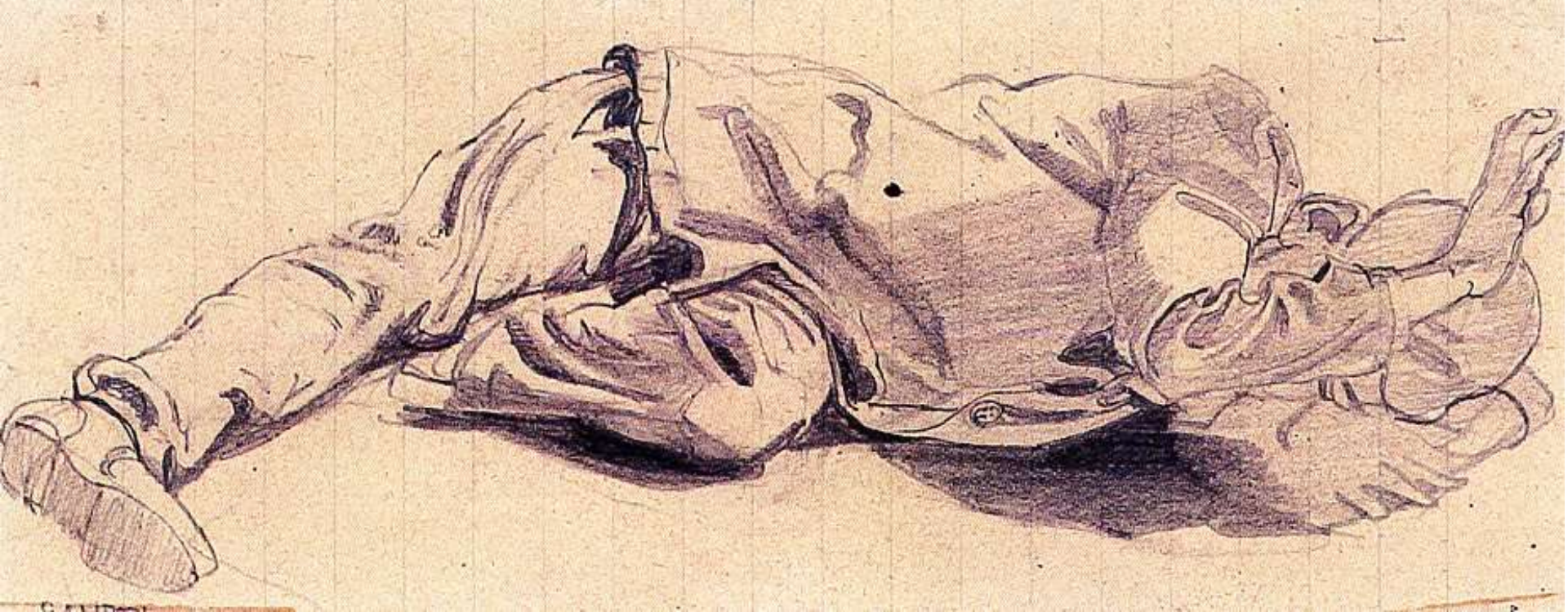
I quaderni di Lia Traverso è il racconto dell'internamento di **Lia Traverso**, una giovane donna ricoverata al Santa Maria della Pietà negli anni '70. E' lei stessa a raccontarci la sua storia perché scrive, nei mesi dell'internamento, un diario in cui racconta la monotonia di giorni tutti uguali ma anche le avventure dei primi movimenti di liberazione dei malati, che porteranno alla Legge Basaglia e alla chiusura dei manicomi.



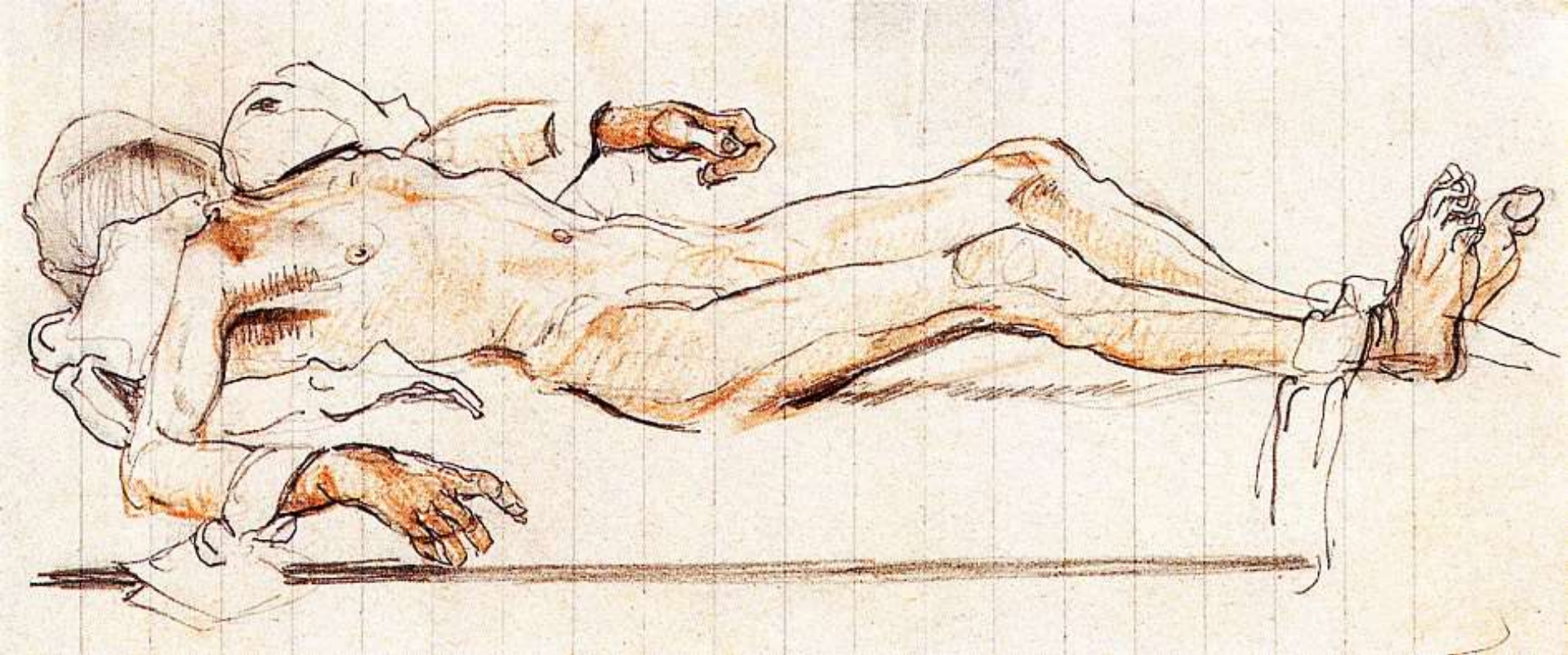
Gino Sandri : *Autoritratto*



Gino Sandri: *Sacrista mite beone*



Gino Sandri: *A terra*



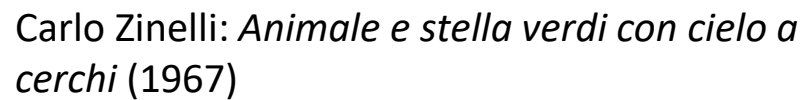
Gino Sandri: *Sul letto*



Gino Sandri: *Il girotondo della folla automatica*



Carlo Zinelli: *Grande gallo giallo* (1960)





Carlo Zinelli



Carlo Zinelli



Disegnare volti, osservare anime: i ritratti dello psichiatra Romolo Righetti



David Barth (pittore autistico): *Vogels* (2008; articolo MIT Technology Review)



Nicole Appel (pittore autistico): *Vintage Tools* (2013; articolo MIT Technology Review)



Noah Erenberg (pittore autistico): *Little Boy* (2008; articolo MIT Technology Review)

VITA
DI HITLER
VISTA DA UN
PITTORE IDIOTA
UN LIBRO SCHIFOSO VERAMENTE

DI
GILBERTO
GIOVAGNOLI

logos

Le opere di Gilberto
Giovagnoli sono fatte tutte
con biro e pennarelli

VECCHIO POETA GIAPPONESE
FANATICO AMMIRATORE
DI ADOLF HITLER
POCHI GIORNI PRIMA
DI MORIRE



GILBERTO GIOVAGNOLI 2000

TUTTI I LIBRI DI STALIN





Gilberto Giovagnoli

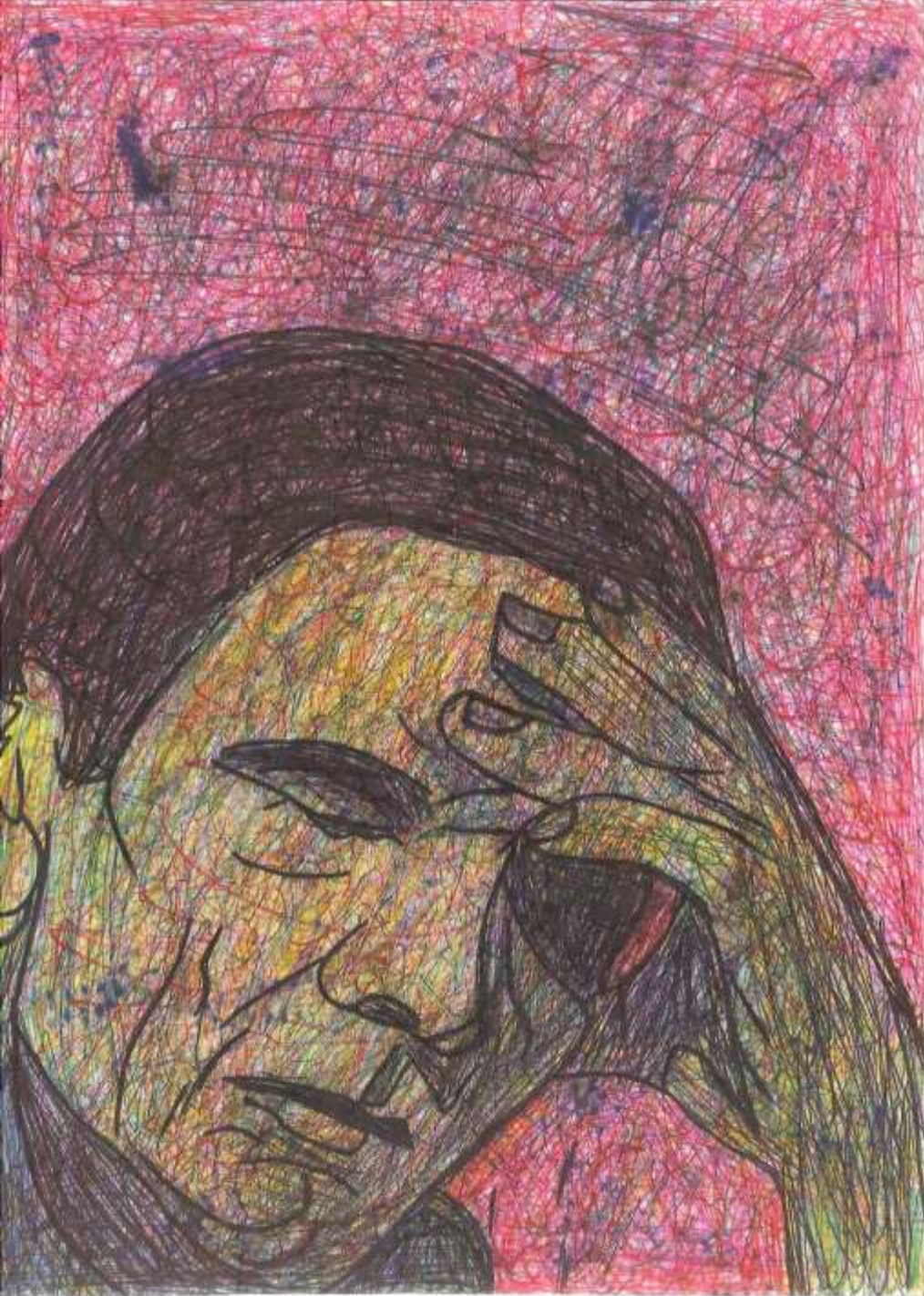


Gilberto Giovagnoli





Gilberto Giovagnoli



Gilberto Giovagnoli



Gilberto Giovagnoli



Gilberto Giovagnoli

**NON PROPRIO
ART BRUT**



Evgen Bavcar – Il fotografo cieco



Evgen Bavcar – Il fotografo cieco



Evgen Bavcar – Il fotografo cieco



Adolf Hitler: *Il cortile della vecchia residenza di Monaco* (1914)



Adolf Hitler: titolo sconosciuto (collezione privata): presentato in una mostra di Sgarbi a Salò (2017)



Carl Gustav Jung: *Das Rote Buch*



The Bhagavadgita
says: whenever there
is a decline of the law
and an increase of in-
quity, then I put forth
myself, for the rescue
of the pious and for the
destruction of the wicked,
for the establishment
of the law I am born
in every age.





Carl Gustav Jung: *Das Rote Buch*



Hedwig Wilms: *Tablett mit Krug und Gießkännchen* – lavoro all'uncinetto di cotone inamidato (1913-15)

C'è Madge Gill (Londra, 1882-1961), nata come figlia illegittima e a nove anni finita in un orfanotrofio. Da giovanissima perse l'occhio destro che fu sostituito da uno di vetro. Proprio in quell'anno, avvertì l'urgenza di darsi all'arte, mossa come da un impulso vocazionale. Il risultato sono disegni perfetti quanto ipnotici e ossessivi, prodotti da una donna quasi cieca. Mille volti al femminile che galleggiano su matasse di un filo esistenziale preciso e implacabile. C'è Karoline Rosskopf, nata nel 1911 in Austria, una delle poche donne artiste che negli Anni 50, grazie all'intuito dello psichiatra Leo Navratil, rivelò attraverso test diagnostici il suo talento. Nel 1965, a causa di una malattia al cervello, fu ricoverata nell'Ospedale psichiatrico di Gugging. In quei mesi di degenza dipinse figure geometriche rigorose, esseri umani privi di mani. Questo formalismo era l'opposto speculare del caos che governava la sua mente: fra le sue tante ossessioni, quella di tagliarsi i vestiti e ricucirli.

C'è Julia Krause-Harder, nata nel 1973 a Kronberg nella regione del Taunus, affetta da autismo e innamorata dei dinosauri che realizza con i materiali più diversi. Ha l'ambizione di ritrarre le oltre ottocento specie finora scoperte sostenendo che le loro ossa ancora sotterrate la stanno chiamando. C'è Judith Scott (Columbus, Ohio, 1943-2005), nata con la sindrome di Down. Il suo udito è stato gravemente compromesso dalla prima infanzia, ma la sorella gemella Joyce che diventò la sua tutrice le permise di lavorare come artista nel Creative Growth Centre di Oakland. Qui cominciò a creare culture tessili caratterizzate da grovigli-prigionia che cercano di liberarsi dalla stretta ineluttabile dei fili.

Accanto a Madge, Karoline, Julia e Judith ci sono altre 89 artiste. Donne il cui genio è scaturito da uno scarto esistenziale, una differenza, una malattia, uno choc. Lupi solitari costretti a «volare alto», oltre la reclusione della disabilità. Si tratta delle protagoniste dell'Art Brut e a loro è dedicata «**Flying High**», la **prima mostra sull'arte anti-accademica creata dalle donne** - allestita a Vienna al Bank Austria Kunstforum, sino al 23 giugno - che riunisce 300 opere a partire dal 1860 a oggi, firmate da artiste provenienti da 21 Paesi.